

Università degli Studi di Milano-Bicocca

Corso di Studio	TEORIA E TECNOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE - THEORY AND TECHNOLOGY OF COMMUNICATION (F9202P)
Tipo di Corso di Studio	Laurea Magistrale
Classe	Teorie della comunicazione (LM-92 R)
Anno Ordinamento	2025/2026

Presentazione

Presidente (o Referente o Coordinatore) del Corso di Studio	
Organo Collegiale di gestione del Corso di Studio	
Struttura didattica di riferimento	DIPARTIMENTO DI INFORMATICA, SISTEMISTICA E COMUNICAZIONE
Altre Strutture Didattiche	
Durata	2 Anni
CFU	120
Titolo Rilasciato	Laurea Magistrale in TEORIA E TECNOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE
Titolo Congiunto	No
Atenei Convenzionati	
Doppio Titolo	No
Modalità Didattica	Convenzionale
Sede	MILANO
Lingua/e in cui si tiene il Corso	Italiano
Indirizzo internet del Corso di Studio	http://www.disco.unimib.it
Ulteriori Informazioni	
Il corso è	TRASF_509
Massimo numero di crediti riconoscibili	24
Corsi della medesima classe	
Data della prima consultazione degli Organi del mondo della produzione, servizi e professioni	14/01/2008
Data della seconda consultazione degli Organi del mondo della produzione, servizi e professioni	11/09/2024
Data di approvazione del Consiglio di Facoltà o Dipartimento	03/04/2025

Obiettivi della Formazione

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

Le Organizzazioni rappresentative a livello locale della Produzione, dei Servizi e delle Professioni hanno espresso unanime apprezzamento per la varietà delle proposte del Corso di laurea Magistrale in Teoria e tecnologia della Comunicazione, in considerazione della molteplicità dei contesti in cui i laureati andranno ad operare, progettando e realizzando interventi e/o attività di ricerca. Si sottolinea infatti la necessità di competenze interdisciplinari sempre più avanzate tenuto conto della progressiva specializzazione degli ambiti di applicazione e di intervento.

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Progettista di servizi on-line per comunicazione multicanale/multimediale

Funzioni in un contesto di lavoro:

Il progettista di servizi on-line per comunicazione multicanale/multimediale svolge analisi dei requisiti, progettazione, valutazione, miglioramento di servizi on-line di varia natura e supportati da varie tecnologie, dai call-center ai servizi di commercio elettronico, fino ai numerosi servizi che si appoggiano alle tecnologie basate sulla rete internet, su cloud (tra cui social computing e social network, applicazioni peer-to-peer, applicazioni di entertainment, applicazioni collaborative, applicazioni multimediali), anche in relazione all'Internet-of-Things. Il progettista di servizi on-line per comunicazione multicanale/multimediale progetta e sviluppa anche sistemi interattivi che prevedono l'utilizzo della comunicazione mediata da Intelligenza Artificiale. L'ampio ventaglio di competenze di questa figura la rende fondamentale nelle attività iniziali di progettazione e sviluppo di servizi on-line per comunicazione multicanale/multimediale: dalla raccolta di requisiti, alla valutazione dell'adeguatezza di tecnologie abilitanti, alla gestione dei rapporti con la committenza e spesso anche il coordinamento di gruppi di lavoro, a volte anche in relazione a fasi di implementazione, test ed eventualmente miglioramento continuo successivo.

Competenze associate alla funzione:

- analisi dei requisiti e valutazione dei bisogni;
- valutazione dell'adeguatezza di tecnologie abilitanti a specifici contesti applicativi;
- progettazione, coordinamento di team di sviluppo di servizi multicanale e multimediali;
- monitoraggio, definizione e realizzazione di campagne di test, valutazione e miglioramento continuo.

Sbocchi occupazionali:

Il contesto in cui i progettisti di servizi on-line per comunicazione multicanale/multimediale operano è molto vario e comprende sia le aziende che erogano servizi sia le aziende che collaborano alla loro progettazione, realizzazione o esercizio.

Specialista di interaction design

Funzioni in un contesto di lavoro:

Lo specialista di interaction design effettua analisi dei requisiti legati a sistemi o servizi interattivi, ne effettua la progettazione, valutazione, il miglioramento con particolare attenzione all'usabilità. L'ampio ventaglio di competenze di questa figura la pone al centro delle fasi iniziali di un progetto che vanno dalla raccolta di requisiti, progettazione dell'interazione, implicando la gestione dei rapporti con la committenza e spesso anche il coordinamento di gruppi di lavoro, a volte anche in relazione a fasi di implementazione successive. Questa figura viene quindi spesso collocata in ruoli di elevata responsabilità all'interno dei contesti aziendali di riferimento.

Competenze associate alla funzione:

- analisi dei bisogni e dei comportamenti degli utenti;
- progettazione dell'interazione con il sistema o servizio;
- creazione di prototipi interattivi;
- user testing, raccolta di riscontri e valutazioni, miglioramento dell'esperienza utente;
- collaborazione interdisciplinare con sviluppatori, designer e specialisti UX, gestione di lavoro di gruppo;
- documentazione del design interattivo.

Sbocchi occupazionali:

Il contesto in cui lo specialista di interaction design opera è, prevalentemente, quello delle aziende produttrici di sistemi e servizi informatici e, più in generale, di apparati digitali o di telecomunicazione destinate all'uso umano, e delle aziende fornitrici di consulenza, progettazione e sviluppo che operano per queste organizzazioni.

Specialista di sistemi per la comunicazione mediata da tecnologie web e interattive

Funzioni in un contesto di lavoro:

Le funzioni svolte da questa figura riguardano la progettazione, sviluppo, valutazione e gestione di siti e applicazioni web, o altri sistemi interattivi digitali, fruibili da device di diversa natura (tra cui smartphone, smartwatch, tablet, personal computer, dispositivi per realtà virtuale e aumentata). L'ampio ventaglio di competenze di questa figura la rende adatta a funzioni di coordinamento di gruppi di lavoro nello sviluppo di progetti, anche con interazione diretta con committenti e utenti finali, in ruoli di elevata responsabilità.

Competenze associate alla funzione:

Le competenze che caratterizzano questa figura includono:

- valutazione dell'esperienza utente nell'utilizzo di un sistema/servizio esistente (user experience research);
- progettazione di sistemi e servizi, e loro interfacce utente, a partire da considerazioni relative all'esperienza utente (user experience design, user interface design);
- definizione di architetture dell'informazione per siti o servizi web;
- progettazione e sviluppo di applicazioni web;
- valutazione dell'usabilità/ accessibilità dei siti e servizi web, progettazione e riprogettazione di siti/servizi usabili e accessibili;
- definizione di visual design per applicazioni web;
- redazione e gestione di contenuti web, gestione di comunicazione digitale anche tramite social media, definizione di piani editoriali e monitoraggio dell'impatto.

Sbocchi occupazionali:

Il contesto in cui lo specialista di sistemi per la comunicazione mediata da tecnologie web e interattive opera è quello delle aziende di consulenza, progettazione e gestione di applicazioni e servizi di comunicazione (new media agency, società di servizi di informatica, società di outsourcing e connettività internet).

Specialista di interaction design

Funzioni in un contesto di lavoro:

Lo specialista di interaction design effettua analisi dei requisiti legati a sistemi o servizi interattivi, ne effettua la progettazione, valutazione, il miglioramento con particolare attenzione all'usabilità. L'ampio ventaglio di competenze di questa figura la pone al centro delle fasi iniziali di un progetto che vanno dalla raccolta di requisiti, progettazione dell'interazione, implicando la gestione dei rapporti con la committenza e spesso anche il coordinamento di gruppi di lavoro, a volte anche in relazione a fasi di implementazione successive. Questa figura viene quindi spesso collocata in ruoli di elevata responsabilità all'interno dei contesti aziendali di riferimento.

Competenze associate alla funzione:

- analisi dei bisogni e dei comportamenti degli utenti;
- progettazione dell'interazione con il sistema o servizio;
- creazione di prototipi interattivi;
- user testing, raccolta di riscontri e valutazioni, miglioramento dell'esperienza utente;
- collaborazione interdisciplinare con sviluppatori, designer e specialisti UX, gestione di lavoro di gruppo;
- documentazione del design interattivo.

Sbocchi occupazionali:

Il contesto in cui lo specialista di interaction design opera è, prevalentemente, quello delle aziende produttrici di sistemi e servizi informatici e, più in generale, di apparati digitali o di telecomunicazione destinate all'uso umano, e delle aziende fornitrici di consulenza, progettazione e sviluppo che operano per queste organizzazioni.

Specialista di sistemi per la comunicazione mediata da tecnologie web e interattive

Funzioni in un contesto di lavoro:

Le funzioni svolte da questa figura riguardano la progettazione, sviluppo, valutazione e gestione di siti e applicazioni web, o altri sistemi interattivi digitali, fruibili da device di diversa natura (tra cui smartphone, smartwatch, tablet, personal computer, dispositivi per realtà virtuale e aumentata). L'ampio ventaglio di competenze di questa figura la rende adatta a funzioni di coordinamento di gruppi di lavoro nello sviluppo di progetti, anche con interazione diretta con committenti e utenti finali, in ruoli di elevata responsabilità.

Competenze associate alla funzione:

Le competenze che caratterizzano questa figura includono:

- valutazione dell'esperienza utente nell'utilizzo di un sistema/servizio esistente (user experience research);
- progettazione di sistemi e servizi, e loro interfacce utente, a partire da considerazioni relative all'esperienza utente (user experience design, user interface design);
- definizione di architetture dell'informazione per siti o servizi web;

- progettazione e sviluppo di applicazioni web;
- valutazione dell'usabilità/ accessibilità dei siti e servizi web, progettazione e riprogettazione di siti/servizi usabili e accessibili;
- definizione di visual design per applicazioni web;
- redazione e gestione di contenuti web, gestione di comunicazione digitale anche tramite social media, definizione di piani editoriali e monitoraggio dell'impatto.

Sbocchi occupazionali:

Il contesto in cui lo specialista di sistemi per la comunicazione mediata da tecnologie web e interattive opera è quello delle aziende di consulenza, progettazione e gestione di applicazioni e servizi di comunicazione (new media agency, società di servizi di informatica, società di outsourcing e connettività internet).

Progettista di servizi on-line per comunicazione multicanale/multimediale

Funzioni in un contesto di lavoro:

Il progettista di servizi on-line per comunicazione multicanale/multimediale svolge analisi dei requisiti, progettazione, valutazione, miglioramento di servizi on-line di varia natura e supportati da varie tecnologie, dai call-center ai servizi di commercio elettronico, fino ai numerosi servizi che si appoggiano alle tecnologie basate sulla rete internet, su cloud (tra cui social computing e social network, applicazioni peer-to-peer, applicazioni di entertainment, applicazioni collaborative, applicazioni multimediali), anche in relazione all'Internet-of-Things. Il progettista di servizi on-line per comunicazione multicanale/multimediale progetta e sviluppa anche sistemi interattivi che prevedono l'utilizzo della comunicazione mediata da Intelligenza Artificiale. L'ampio ventaglio di competenze di questa figura la rende fondamentale nelle attività iniziali di progettazione e sviluppo di servizi on-line per comunicazione multicanale/multimediale: dalla raccolta di requisiti, alla valutazione dell'adeguatezza di tecnologie abilitanti, alla gestione dei rapporti con la committenza e spesso anche il coordinamento di gruppi di lavoro, a volte anche in relazione a fasi di implementazione, test ed eventualmente miglioramento continuo successivo.

Competenze associate alla funzione:

- analisi dei requisiti e valutazione dei bisogni;
- valutazione dell'adeguatezza di tecnologie abilitanti a specifici contesti applicativi;
- progettazione, coordinamento di team di sviluppo di servizi multicanale e multimediali;
- monitoraggio, definizione e realizzazione di campagne di test, valutazione e miglioramento continuo.

Sbocchi occupazionali:

Il contesto in cui i progettisti di servizi on-line per comunicazione multicanale/multimediale operano è molto vario e comprende sia le aziende che erogano servizi sia le aziende che collaborano alla loro progettazione, realizzazione o esercizio.

Il corso prepara alla professione di (Codifiche ISTAT):

- Analisti e progettisti di applicazioni web (2.7.1.1.3)
- Specialisti nella commercializzazione nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (2.5.1.5.3)
- Specialisti delle pubbliche relazioni, dell'immagine e professioni assimilate (2.5.1.6.0)
- Redattori di testi per la pubblicità (2.5.4.1.3)
- Redattori di testi tecnici (2.5.4.1.4)

Conoscenze richieste per l'accesso

Dato il carattere interdisciplinare centrato sulla comunicazione e sull'uso della tecnologia nella comunicazione, il Corso di laurea magistrale in Teoria e Tecnologia della Comunicazione è rivolto a studenti che abbiano conoscenze di base in alcune tra le discipline linguistiche, economico-sociali, psicologiche, informatiche, e in merito a metodologie, analisi e tecniche della comunicazione, oltre a una conoscenza di base della lingua inglese; in particolare quindi per l'accesso è necessario:

- aver conseguito la laurea o il diploma universitario di durata triennale, ovvero altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, purché siano stati acquisiti almeno 30 CFU complessivi nei seguenti Settori Scientifico-Disciplinari: INF/01, ING-INF/05, ING-INF/03, ICAR/13, ICAR/17, M-PSI/01, M-PSI/05, M-PSI/06, L-LIN/01, M-FIL/05, SPS/08, SPS/09, SECS-P/08, dei quali almeno 12 CFU complessivi nei seguenti Settori Scientifico-Disciplinari: INF/01, ING-INF/05, ICAR/17, M-PSI/01, M-PSI/05;

- avere una conoscenza della lingua inglese pari o superiore al livello B1.

L'adeguatezza della personale preparazione sarà verificata con le modalità specificate nel regolamento didattico.

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di laurea magistrale in Teoria e Tecnologia della Comunicazione ha un carattere fortemente interdisciplinare che intende rispondere sia alle esigenze della ricerca sia a quelle di un mercato del lavoro in cui sono richieste figure professionali con competenze che vertono sulla comunicazione come processo cognitivo e sociale mediato o supportato dalla tecnologia.

Gli assi portanti sono perciò la psicologia nelle sue diverse ramificazioni (in particolare l'ergonomia cognitiva), l'informatica (in particolare le tecnologie web), la comunicazione visiva e lo studio del linguaggio umano nelle sue diverse espressioni. Gli obiettivi sono quelli di fornire una elevata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali e specifiche conoscenze tecnico-professionali che permettano di svolgere ruoli di elevata responsabilità nella ricerca, nello sviluppo e nella gestione di sistemi di comunicazione complessi orientati all'utente e delle tecnologie di supporto.

La forte caratterizzazione multidisciplinare del Corso di laurea magistrale in Teoria e Tecnologia della Comunicazione è supportata dalla partecipazione di docenti del Dipartimento di Informatica, Sistemistica e Comunicazione e del Dipartimento di Psicologia, che co-organizzano e gestiscono il Corso di laurea magistrale.

Il Corso di laurea magistrale in Teoria e Tecnologia della Comunicazione ha un significativo orientamento progettuale: diversi insegnamenti hanno un'impostazione laboratoriale, in cui studenti di diversa formazione cooperano in gruppi di lavoro per la realizzazione di progetti a forte carattere multidisciplinare. Considerando i laboratori relativi agli insegnamenti, il tirocinio formativo e di orientamento e le attività relative alla tesi di laurea, gli studenti del Corso di laurea magistrale in Teoria e Tecnologia della Comunicazione saranno impegnati in modo rilevante in attività di carattere progettuale in entrambi gli anni del corso.

Poiché il corso si rivolge a laureati con una formazione pregressa eterogenea, potenzialmente sbilanciata verso la componente tecnologica o quella cognitivo-linguistica e sociale, sarà fornita una formazione interdisciplinare di livello avanzato negli ambiti che caratterizzano il Corso di laurea magistrale:

- Teorie e tecniche dell'informazione della comunicazione: in particolare, con insegnamenti nel settore delle tecnologie dell'informazione, delle scienze del linguaggio, del design e della comunicazione visiva;

- Discipline cognitive e dei linguaggi mediali: in particolare con insegnamenti in diversi settori dell'ambito psicologico;

- Discipline sociali, economiche e giuridiche: in particolare, con insegnamenti legati al diritto pubblico e commerciale, all'economia e gestione aziendale, alla sociologia dei processi economici e del lavoro. Tale formazione consentirà agli studenti di approfondire le conoscenze degli strumenti tecnologici della comunicazione e ad incardinarle nello studio delle capacità cognitive umane in diversi contesti applicativi, e di approfondire le conoscenze delle forme della comunicazione fondate sull'apparato cognitivo umano. Questa formazione comune e condivisa forma il contesto complessivo nel quale il laureato magistrale in Teoria e Tecnologia della Comunicazione si troverà ad operare da un punto di vista tecnico, sociale, normativo, e fornisce agli studenti un linguaggio comune.

Gli studenti possono completare il proprio percorso formativo in funzione dei loro specifici interessi e delle loro conoscenze pregresse.

Gli studenti possono scegliere insegnamenti appartenenti all'ambito delle Scienze umane ed economico-sociali e delle Scienze e tecnologie informatiche. Va segnalato che all'interno degli insegnamenti a scelta proposti agli studenti per completare il percorso formativo sono previsti insegnamenti erogati in lingua inglese, per consentire la sperimentazione nell'utilizzo della lingua anche in relazione a tematiche disciplinari, in anticipazione e preparazione all'uso in contesto lavorativo.

Il percorso formativo è completato da un'attività a scelta libera dello studente, dalle ulteriori conoscenze linguistiche, dall'attività di tirocinio formativo e di orientamento e dalle attività previste per il superamento della prova finale.

Lo scopo dell'attività del tirocinio formativo e di orientamento - che si può svolgere presso aziende o enti esterni, oppure nel contesto di laboratori o centri di ricerca dell'Ateneo - è la sperimentazione di competenze acquisite in un contesto produttivo, l'approfondimento di conoscenze e competenze specifiche al tema del tirocinio, lo sviluppo di competenze professionali, l'acquisizione di esperienze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro. L'attività di tirocinio può infine proporre delle problematiche o opportunità di ulteriori sviluppi che è possibile approfondire nelle attività di preparazione della tesi di laurea magistrale.

Conoscenza e comprensione e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione:

I laureati possiedono una solida comprensione teorica dei modelli di comunicazione umana, con un'integrazione di conoscenze derivanti dalla psicologia e dalla linguistica applicata. Questa preparazione consente loro di utilizzare tali modelli per progettare prototipi comunicativi e applicazioni tecnologiche mirate a facilitare interazioni mediate. Inoltre, possiedono una conoscenza approfondita delle componenti fondamentali delle infrastrutture informatiche e delle reti telematiche, come Internet, considerando le loro evoluzioni e le applicazioni contemporanee. Particolare attenzione è riservata alle problematiche di usabilità e accessibilità dei sistemi, con un impegno specifico per la progettazione di contenuti accessibili anche a utenti con disabilità. La formazione comprende inoltre competenze sulle reti sociali, su temi di comunicazione digitale, e sulle normative di diritto applicate alla comunicazione e all'informazione, su aspetti rilevanti delle discipline socio-economiche nel contesto della comunicazione mediata da tecnologie, assicurando così una comprensione articolata e multidisciplinare. Gli studenti, tramite la possibilità di personalizzare il proprio piano di studi, approfondiscono o estendono questo insieme di competenze e capacità di comprensione in aree contigue delle discipline psicologiche, informatiche, nel design e comunicazione.

Queste conoscenze e capacità di comprensione sono sviluppate tramite un percorso formativo basato su lezioni frontali, esercitazioni, laboratori. Le forme di verifica sono specifiche per ogni insegnamento, per meglio adattarsi ai contenuti disciplinari. Le attività laboratoriali e di esercitazione sono verificate tramite relazioni su attività progettuali, individuali o di gruppo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

I laureati sono in grado di applicare le conoscenze acquisite per:

- collaborare in modo efficace all'interno di team multidisciplinari nella progettazione, valutazione e ottimizzazione di sistemi tecnologici per la comunicazione,
- progettare e realizzare supporti complessi per la comunicazione, tra cui manuali tecnici, siti web, applicazioni mobili, reti sociali, adottando un approccio centrato sull'utente e tenendo conto delle diverse esigenze e dei contesti d'uso,
- condurre ricerche e analisi su sistemi di comunicazione in contesti complessi come istituzioni educative, aziende e organizzazioni pubbliche o private.

Queste capacità sono sviluppate tramite un percorso formativo basato su lezioni in modalità erogativa, esercitazioni, laboratori. Le forme di verifica sono specifiche per ogni insegnamento, per meglio adattarsi ai contenuti disciplinari. Sono particolarmente importanti per queste capacità le attività laboratoriali e di esercitazione, che vengono verificate tramite relazioni su attività progettuali, individuali o di gruppo, e anche l'esperienza di tirocinio e la redazione di una tesi finale. Tale impostazione consolida l'apprendimento e impone una riflessione autonoma sui risultati conseguiti, preparando il laureato all'inserimento in un contesto professionale altamente dinamico.

Autonomia di giudizio / Abilità comunicative / Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio (making judgements):

La formazione avanzata nelle teorie e nei metodi provenienti da discipline eterogenee (psicologia, informatica, linguistica, design) e la discussione sulle relative applicazioni favorisce un atteggiamento aperto e critico, orientato all'individuazione degli approcci metodologici più appropriati per la soluzione di problemi complessi e articolati. Attraverso attività laboratoriali e progetti applicativi, gli studenti sviluppano una solida capacità di valutazione autonoma, acquisendo competenze per selezionare metodologie e soluzioni progettuali innovative e adatte a contesti specifici. La redazione della tesi di laurea magistrale rappresenta un ulteriore momento formativo di sintesi, in cui lo studente esercita pienamente l'autonomia di giudizio nell'applicazione di tecnologie, metodi e paradigmi di interazione e comunicazione, in particolare per le applicazioni e servizi ICT progettati con approcci incentrati sull'utente.

La verifica dello sviluppo di autonomia di giudizio è quindi associata alle valutazioni di esami di profitto, delle relazioni su attività progettuali, individuali o di gruppo, e della tesi.

Abilità comunicative (communication skills):

I laureati sono in grado di comunicare contenuti complessi utilizzando supporti multimediali e di svolgere presentazioni tecniche, ma anche volte a comunicare in modo accessibile e convincente (modalità utili anche in contesto di marketing), oltre a redigere documentazione e relazioni tecniche accurate. Le attività di laboratorio e i progetti in team sviluppano la capacità di comunicare efficacemente e di gestire relazioni interpersonali all'interno di gruppi di progetto spesso multidisciplinari data l'eterogeneità della formazione degli studenti. Inoltre, i laureati possiedono una fluente competenza nella lingua inglese, con particolare attenzione ai lessici disciplinari, necessaria per lavorare in contesti internazionali.

Queste abilità vengono consolidate e verificate attraverso:

- il lavoro di gruppo su progetti interdisciplinari,
- le presentazioni e le discussioni dei progetti durante lo svolgimento di insegnamenti o in sede d'esame, abitualmente richieste nelle attività laboratoriali,
- la stesura e la discussione della tesi di laurea magistrale,
- l'uso frequente di testi e documentazione tecnico-scientifica in inglese per lo studio di contenuti avanzati.

Capacità di apprendimento (learning skills):

I laureati in Teoria e Tecnologia della Comunicazione possiedono una solida capacità di aggiornamento autonomo, essenziale per seguire l'evoluzione dei paradigmi di comunicazione e delle tecnologie ICT. La struttura del corso mette in risalto l'importanza della continua evoluzione delle applicazioni e della comprensione dei bisogni degli utenti, promuovendo una capacità progettuale autonoma che si adatta ai contesti tecnologici emergenti. Durante le lezioni e le attività di laboratorio, gli studenti sono incoraggiati a riflettere criticamente sulle caratteristiche in divenire delle applicazioni e sulle dinamiche evolutive delle tecnologie, sviluppando così un approccio proattivo e autonomo al proprio apprendimento.

Il raggiungimento di questi risultati attesi è ottenuto tramite metodologie ed azioni che sono specifiche per ogni singolo insegnamento, la cui efficacia è verificata durante la prova d'esame, nonché con il lavoro individuale necessario per la stesura della tesi.

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative:

Nelle attività formative affini o integrative rientrano attività appartenenti alle aree delle Discipline giuridiche (in particolare rivolte ad inquadrare le problematiche del diritto dell'informazione, della comunicazione e dell'informatica), Scienze psicologiche, Scienze umane ed economico-sociali e Scienze e tecnologie informatiche e delle telecomunicazioni.

Tali attività sono finalizzate a sviluppare maggiormente conoscenze e competenze normative, tecnologico-informatiche, cognitivo-linguistiche ed economico-sociali, e a permettere di integrare il proprio profilo acquisendo ulteriori conoscenze o competenze avanzate sui temi specifici oggetto del Corso di Studio.

Caratteristiche della prova finale

La prova finale per il conseguimento del titolo di studio ha l'obiettivo di verificare le competenze acquisite dallo studente e la capacità di applicarle in modo autonomo e innovativo nella realizzazione di un progetto su una tematica rilevante per il Corso di laurea magistrale.

Essa consiste nella stesura di un elaborato originale, redatto sotto la guida di un Relatore, in cui il candidato presenta un progetto, un'analisi critica della letteratura o una ricerca condotta su un argomento di studio caratterizzante il Corso di laurea magistrale.

L'elaborato può essere basato su attività svolte presso organizzazioni esterne all'Ateneo, anche nel contesto di tirocini formativi e di orientamento curriculari.

La tesi di laurea magistrale può essere redatta e discussa in lingua inglese.

Quadro delle attività formative

Classe: Teorie della comunicazione (LM-92 R)

Tipo Attività Formativa: Caratterizzante	Intervallo di CFU	SSD
Discipline cognitive e dei linguaggi medialti	12 - 24	• M-PSI/01 - PSICOLOGIA GENERALE • M-PSI/02 - PSICOBIOLOGIA E PSICOLOGIA FISIOLGICA • M-PSI/04 - PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE • M-PSI/05 - PSICOLOGIA SOCIALE • SPS/08 - SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI
Discipline sociali, economiche e giuridiche	8 - 16	• IUS/04 - DIRITTO COMMERCIALE • SECS-P/08 - ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE • SPS/09 - SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO
Teorie e tecniche dell'informazione e della comunicazione	32 - 60	• ICAR/13 - DISEGNO INDUSTRIALE • ICAR/17 - DISEGNO • INF/01 - INFORMATICA • ING-INF/03 - TELECOMUNICAZIONI • ING-INF/05 - SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI • L-LIN/01 - GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA • M-FIL/05 - FILOSOFIA E TEORIA DEI LINGUAGGI • SPS/08 - SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI
Totale	52 - 100	

Tipo Attività Formativa: Affine/Integrativa	Intervallo di CFU	SSD
Attività formative affini o integrative	12 - 16	
Totale	12 - 16	

Tipo Attività Formativa: A scelta dello studente	Intervallo di CFU	SSD
A scelta dello studente	8 - 8	
Totale	8 - 8	

Tipo Attività Formativa: Lingua/Prova Finale	Intervallo di CFU	SSD
Per la prova finale	12 - 24	
Totale	12 - 24	

Tipo Attività Formativa: Altro	Intervallo di CFU	SSD
Tirocini formativi e di orientamento	4 - 8	
Ulteriori conoscenze linguistiche	3 - 3	
Totale	7 - 11	

Totale Crediti: da 91 a 159

